



*Prefettura - Ufficio territoriale del Governo  
di Napoli*

Prot. 70137 /II Area EE.LL

Napoli, 29 Ottobre 2012

Al Sig. Presidente dell'Amministrazione  
Provinciale di

NAPOLI

Ai Sigg. Sindaci, Commissari Straordinari  
e Commissioni straordinarie dei Comuni  
della Provincia di Napoli

LORO SEDI

OGGETTO: Estensione al personale dipendente delle ditte affidatarie del servizio di raccolta rifiuti del CCNL del personale enti locali.

Un comune di questa Provincia ha richiesto al Ministero dell'Interno- Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali- Direzione Centrale per gli Uffici Territoriali del Governo e per le Autonomie Locali, un parere in ordine alla possibilità di estendere le norme contrattuali del personale degli enti locali al personale dipendente delle ditte esterne alle quali è stato affidato il servizio di raccolta rifiuti e spazzamento strade.

In proposito il citato Dicastero con lettera prot. 14171 del 11 ottobre u.s. ha fornito indicazioni in relazione alla su indicata problematica rilevando l'impossibilità di applicare al personale dipendente delle ditte esterne la normativa contrattuale dettata per il personale dipendente degli enti locali, osservando che l'art. 6bis del D. Lgs n. 165/2001, detta una specifica disciplina in materia di organizzazione e razionalizzazione della spesa.

A tal uopo il citato Dicastero ha ritenuto opportuno evidenziare che il comma 1, del citato articolo, dispone, infatti che l'acquisizione sul mercato dei servizi, originariamente prodotti al proprio interno, può avvenire esclusivamente a condizione di ottenere conseguenti economie di gestione e presuppongono, altresì, l'adozione delle necessarie misure in materia di personale e di dotazione organica.

Il successivo comma 2, prevede che a seguito dell'esternalizzazione del servizio le amministrazioni provvedono al congelamento dei posti e alla temporanea riduzione dei fondi della contrattazione, fermi restando i conseguenti processi di riduzione e di rideterminazione delle dotazioni organiche secondo le procedure indicate nell'art.6 del medesimo D.Lgs n.165/2001, provvedendo, altresì, alla riallocazione e alla mobilità del personale

Pertanto, alla luce dei principi illustrati il citato Dicastero ha manifestato l'avviso che l'Ente interessato dal processo di esternalizzazione di un servizio non può mantenere in



*Prefettura - Ufficio territoriale del Governo  
di Napoli*

dotazione organica personale con profili relativi al servizio oggetto di esternalizzazione né tantomeno continuare ad adibire il predetto personale alle mansioni precedentemente svolte.

Viene soggiunto, altresì, sempre dal citato Dicastero che per quanto riguarda il costo del servizio a norma dell'art. 6bis della citata legge, è demandata al collegio dei revisori dei conti e all'organo di controllo interno dalle amministrazioni interessate ai processi di esternalizzazione, la vigilanza per la corretta applicazione della suesposta normativa e la verifica dei risparmi derivanti dal processo

Si è ritenuto opportuno estendere alle SS.LL le considerazioni su formulate per il generale interesse che gli orientamenti espressi rivestono.

Il Vice Prefetto Vicario  
(De Vivo)

ES/GV